

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO A TERZI DEI LOCALI DELL'ISTITUZIONE PUBBLICA SPAZI SOCIO-CULTURALI OSPEDALETTO

ART.1 (Spazi ammessi all'uso)

Il presente regolamento disciplina la concessione in uso temporaneo dei seguenti spazi :

1. locali piano 1°
2. locali pianterreno
3. Spazio esterno

ART.2 (Modalità di concessione)

La richiesta di utilizzo dei locali di cui all'art.1, deve essere presentata in forma scritta compilando l'apposito modulo che si trova presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Lascari e/o presso l'Ufficio del Direttore siti al primo piano della Casa Comunale (P.zza Aldo Moro, 6 – 90010 Lascari).

Non si intendono valide richieste verbali o informali.

Le richieste dovranno essere presentate dagli interessati almeno 15 giorni prima della data prevista per l'utilizzo, salvo casi eccezionali per i quali il Direttore potrà autorizzare l'immediato uso dei locali.

Art. 3 (Requisiti dell'istanza)

La richiesta scritta per l'uso dei locali dovrà contenere i seguenti dati:

- a) Denominazione /ragione sociale/nominativo dell'istituzione;
- b) Ente, Associazione, Gruppo o Società, Ditta o singolo cittadino richiedente ;
- c) Data, orario e durata dell'uso dei locali;
- d) Indicazione del locale richiesto ;
- e) Motivo della richiesta e descrizione dell'iniziativa;
- f) Impegno di riconsegnare il locale e le attrezzature esistenti nello stato preesistente con l'espreso obbligo di risarcire eventuali danni volontariamente provocati dai richiedenti o dal pubblico presente;
- g) Firma del richiedente responsabile.

Art. 4 (Termini di concessione)

La concessione sarà rilasciata entro 7 giorni dalla data di presentazione della richiesta.

In caso di più richieste verrà data precedenza a quella presentata prima al protocollo del Comune di Lascari.

L'iter amministrativo si concluderà con una comunicazione scritta o con un provvedimento motivato di diniego a firma del Direttore.

Coloro che richiedono l' utilizzo degli spazi sono tenuti a:

- corrispondere anticipatamente all'Istituzione l'importo previsto a pagamento della tariffa d'uso;
- versare la cauzione, **determinata in € 100,00**, prima della consegna dello spazio, anche se per uso gratuito; coloro che intendono utilizzare più volte nell'arco dell'anno gli spazi di cui al precedente art. 1) possono versare la cauzione una sola volta, confermando nelle domande successive l'avvenuto versamento della cauzione, che verrà restituita solo a seguito di una richiesta scritta;
- restituire al Comune le attrezzature e l'immobile nello stato in cui l'hanno ricevuto.

Art. 5
(Concessione a titolo gratuito)

1. Le scuole presenti nel territorio possono usufruire gratuitamente dei locali per attività formative e culturali previste dal POF e/o dal Piano per il Diritto allo Studio, compatibilmente con le esigenze del C.d.A..
2. Possono usufruire gratuitamente dei locali le Associazioni senza fine di lucro iscritte nell'Albo comunale, le Associazioni operanti a livello nazionale senza fini di lucro, il Gruppo Consiliare presente nel consiglio comunale di Lascari e le Istituzioni Religiose.
3. La concessione degli spazi di cui sopra può essere data a titolo gratuito e con il patrocinio del C.d.A., per lo svolgimento di iniziative ad ingresso libero, promosse da soggetti (singoli, gruppi, comitati od associazioni di volontariato) in collaborazione con l'Istituzione. In tale caso si presuppone una programmazione congiunta delle iniziative ed un accordo preventivo sui modi e sui tempi di realizzazione.
4. La concessione degli spazi di cui sopra può essere data a titolo gratuito al Comune di Lascari per lo svolgimento di iniziative promosse dallo stesso e/o in collaborazione con l'Istituzione o con altri soggetti (singoli, gruppi, comitati od associazioni di volontariato) con i quali si presuppone una programmazione congiunta delle iniziative ed un accordo preventivo sui modi e sui tempi di realizzazione.
5. Le iniziative patrocinate dall'Istituzione hanno la precedenza sulle altre richieste non ancora autorizzate.
6. Nei casi sopraindicati, viste le agevolazioni concesse, non è prevista la presenza di personale dell'Istituzione .
7. Al responsabile dell'Associazione, della Scuola o del gruppo consiliare o suo delegato verranno affidate le chiavi per procedere direttamente all'apertura del locale richiesto. Le chiavi dovranno essere riconsegnate entro le ore 12 del giorno lavorativo successivo all'uso dei locali .
8. La concessione in uso gratuito per periodi continuativi è consentita quando l'attività svolta è regolata da apposita convenzione per la gestione concertata di prestazioni di rilevanza sociale tra L'Istituzione e il soggetto richiedente.

Art. 6
(Tariffe per concessione a titolo oneroso e/o con rimborso spese)

1. Le tariffe per l'utilizzo dei locali sono di seguito stabilite, in misura tale da garantire la copertura delle spese, visto anche l'andamento di mercato per l'affitto di strutture similari. Per gli usi continuativi viene fissata una tariffa forfetaria disciplinata nell'ambito di un accordo convenzionale.

2. L'uso dei locali è concesso **A TITOLO ONEROSO**:

- a) per attività organizzate da privati aventi fini diversi da quelli socio-culturali;
- b) per attività organizzate a vario titolo con fine di lucro.

Le tariffe da applicare sono le seguenti:

- organizzazioni aventi sede nel territorio comunale o privati residenti nel territorio comunale (compreso un mattino o un pomeriggio o una sera per montaggio e prove):

Pianterreno o piano 1°:

| | |
|----------------------------|------------|
| per gg. 1 | € 100,00 |
| per gg. 2 | € 140,00 |
| per gg. 3 | € 200,00 |
| per gg.4 | € 250,00 |
| per gg. 5 e sino a gg. 10 | € 350,00 |
| per gg. 10 e sino a gg. 20 | € 700,00 |
| per gg. 20 e sino gg. 30 | € 1.200,00 |

per l'utilizzo dei locali sino a gg. 30 l'autorizzazione è rilasciata dal Direttore mentre per l'utilizzo ripetuto e continuativo superiore ai 30 giorni, le condizioni dovranno essere stabilite mediante specifica convenzione approvata e autorizzata dal C.d.A. dell'Istituzione;

SPAZIO ESTERNO

€ 150,00 al giorno (compreso un mattino o un pomeriggio o una sera per montaggio e prove)

3. L'uso dei locali è concesso **CON RIMBORSO SPESE** ad organizzazioni non aventi sede nel territorio comunale che svolgono attività socio-culturali .

La tariffa da applicare quale rimborso spese è pari ad € 50,00 per ogni giorno di utilizzo.

L'Istituzione assicura l'illuminazione, la pulizia iniziale dei locali, escluso qualsiasi altro onere.

Art. 7

(Responsabilità in capo ai beneficiari)

1. Non è consentito agli utilizzatori l'inserimento e/o l'installazione di strumenti, apparecchiature ed altri oggetti che possano danneggiare, deturpare o imbrattare gli spazi oggetto del presente regolamento o che possano minare la funzionalità e/o stabilità e la sicurezza della stessa struttura.

2. I fruitori dei locali sono tenuti all'espletamento, se è necessario, di tutti gli obblighi S.I.A.E.

3. Tutto quanto riguarda l'allestimento degli spazi, sia interni che esterni, dovrà essere predisposto e sgomberato nella giornata di utilizzo; ogni scarto e rifiuto dovrà essere asportato ed i locali dovranno essere riconsegnati riordinati, sgombri e puliti.

Il Concessionario è tenuto, inoltre:

- a) Ad utilizzare il locale per le sole attività o manifestazioni per cui è concesso;
- b) A non cedere ad altri l'uso e l'utilizzo del locale durante il periodo di concessione;
- c) A tenere sollevata e quindi esonerata l'Istituzione da ogni responsabilità per quanto possa accadere, nel locale ricevuto in concessione, a persone e cose per tutta la durata o a causa dell'utilizzo del locale stesso;
- d) A vigilare in forma continuativa per la tutela dell'immobile e di quanto in esso contenuto, sia che si tratti di beni del concedente o del concessionario;
- e) A risarcire all'Istituzione eventuali danni arrecati al locale durante il periodo della concessione. L'Istituzione si riserva comunque la facoltà di procedere per vie legali al fine di tutelare il proprio patrimonio;
- f) Ad osservare tutte le disposizioni che durante il periodo della concessione vengono impartite dall'Istituzione per il tramite del Direttore ed a consentire tutte le verifiche necessarie;
- g) A restituire il locale ricevuto in concessione nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato;
- h) A riconsegnare le chiavi entro le ore 12 del giorno lavorativo successivo all'uso dei locali .

Art.8

(Divieti Particolari)

1. E' vietato fumare.

2. E' vietato l'accesso a locali non specificatamente richiesti.

3. E' vietato l'utilizzo di materiali e attrezzature non specificatamente richiesti.

4. E' vietata l'istallazione di strutture fisse o di altro genere, se non specificatamente autorizzate dall' istituzione stessa.

5. Non possono essere consentite manifestazioni e/o iniziative che non rispettino il decoro dei luoghi, quali per citarne alcuni, schiamazzi, grigliate, ecc....

6. E' vietato lasciare, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione, attrezzi e quant'altro che pregiudichino la sicurezza dell'edificio, e comunque l'Istituzione è esente dalla custodia.

7 Non sono consentite attività legate alle campagne di promozione politica.

L'inosservanza di una sola delle condizioni di cui agli artt. 7 e 8 determina l'immediata decadenza della concessione.

Art.9 (Rinuncia e revoca concessione d'uso)

1. La rinuncia all'utilizzo degli spazi deve essere comunicata all'Ufficio competente almeno cinque giorni prima della data fissata per l'evento, in caso contrario il concessionario perde il diritto alla restituzione delle somme versate.
2. L'Istituzione può revocare la concessione d'uso nel caso in cui dovessero venire meno i presupposti per i quali è avvenuta la concessione stessa.
3. L'assoluta preminenza e priorità deve comunque essere assicurata alle attività proprie dell'Istituzione rispetto all'utilizzo da parte di concessionari esterni, la cui attività non dovrà interferire con quella del Consiglio di Amministrazione né recare alcun pregiudizio al buon funzionamento dell'Istituzione.
4. L'Istituzione si riserva il diritto, altresì, per cause di forza maggiore, di revocare la concessione in uso degli spazi, con comunicazione preventiva di almeno 48 ore.
Per i suddetti casi di forza maggiore l'Istituzione provvederà a fissare una nuova data o al rimborso di quanto versato dal richiedente.

Art. 10 (Disposizioni finali)

La richiesta d'uso degli spazi presuppone l'accettazione di tutte le norme previste dal presente regolamento, che verrà consegnato in copia ai richiedenti l'uso, in allegato al provvedimento di autorizzazione.

L'Istituzione si riserva in ogni momento la facoltà di operare controlli a mezzo di propri incaricati per verificare il rispetto del presente regolamento e delle normative di legge vigenti.

E' abrogato il Regolamento per l'uso conto terzi dei locali dell'Istituzione, approvato con delibera del C.d.A. n° 5 del 05.07.07.

Art.11 (Norme di rinvio)

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alla disciplina vigente in materia.

All'Istituzione Pubblica Spazi Socio-
Culturali Ospedaletto
C/da Salinelle
90010 Lascari

Il sottoscritto _____ residente a _____
via/piazza _____, C.F.: _____,
Recapito telefonico _____, in nome e per conto

CHIEDE

La concessione in uso del locale _____¹ per il giorno
_____ dalle ore _____ alle ore _____ per
svolgere la seguente attività² :

_____.

Il Sottoscritto dichiara altresì:

- 1) di essere a conoscenza e di rispettare il regolamento relativo alla concessione in uso a terzi dei locali dell'Istituzione Pubblica Spazi Socio-Culturali Ospedaletto;
- 2) di essere responsabile del corretto utilizzo del locale concesso e di essere responsabile, anche in solido, di eventuali danni provocati alla struttura o agli arredi;
- 3) di essere tenuto ad avvisare le forze dell'ordine nel caso di manifestazioni che comportino particolari rischi per l'ordine pubblico o di manifestazioni per le quali siano prevedibili agitazioni;
- 4) di provvedere al pagamento della somma dovuta per la concessione dei locali, determinata nel Regolamento di cui ha preso visione.

Ringrazia e porge distinti saluti.

Firma _____

ISTITUZIONE PUBBLICA SPAZI SOCIO-CULTURALI OSPEDALETTO

Visto si concede per il giorno _____

Lascari lì, _____

IL DIRETTORE

¹ Indicare il locale richiesto

² Descrivere brevemente l'iniziativa.

Art. 7
(Responsabilità in capo ai beneficiari)

1. Non è consentito agli utilizzatori l'inserimento e/o l'installazione di strumenti, apparecchiature ed altri oggetti che possano danneggiare, deturpare o imbrattare gli spazi oggetto del presente regolamento o che possano minare la funzionalità e/o stabilità e la sicurezza della stessa struttura.
2. I fruitori dei locali sono tenuti all'espletamento, se è necessario, di tutti gli obblighi S.I.A.E.
3. Tutto quanto riguarda l'allestimento degli spazi, sia interni che esterni, dovrà essere predisposto e sgomberato nella giornata di utilizzo; ogni scarto e rifiuto dovrà essere asportato ed i locali dovranno essere riconsegnati riordinati, sgombri e puliti.

Il Concessionario è tenuto, inoltre:

- h) Ad utilizzare il locale per le sole attività o manifestazioni per cui è concesso;
- i) A non cedere ad altri l'uso e l'utilizzo del locale durante il periodo di concessione;
- j) A tenere sollevata e quindi esonerata l'Istituzione da ogni responsabilità per quanto possa accadere, nel locale ricevuto in concessione, a persone e cose per tutta la durata o a causa dell'utilizzo del locale stesso;
- k) A vigilare in forma continuativa per la tutela dell'immobile e di quanto in esso contenuto, sia che si tratti di beni del concedente o del concessionario;
- l) A risarcire all'Istituzione eventuali danni arrecati al locale durante il periodo della concessione. L'Istituzione si riserva comunque la facoltà di procedere per vie legali al fine di tutelare il proprio patrimonio;
- m) Ad osservare tutte le disposizioni che durante il periodo della concessione vengono impartite dall'Istituzione per il tramite del Direttore ed a consentire tutte le verifiche necessarie;
- n) A restituire il locale ricevuto in concessione nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato;
- h) A riconsegnare le chiavi entro le ore 12 del giorno lavorativo successivo all'uso dei locali .

Art.8
(Divieti Particolari)

1. E' vietato fumare.
2. E' vietato l'accesso a locali non specificatamente richiesti.
3. E' vietato l'utilizzo di materiali e attrezzature non specificatamente richiesti.
4. E' vietata l'installazione di strutture fisse o di altro genere, se non specificatamente autorizzate dall' istituzione stessa.
5. Non possono essere consentite manifestazioni e/o iniziative che non rispettino il decoro dei luoghi, quali per citarne alcuni, schiamazzi, grigliate, ecc....
6. E' vietato lasciare, all'interno dei locali e fuori dell'orario di concessione, attrezzi e quant'altro che pregiudichino la sicurezza dell'edificio, e comunque l'Istituzione è esente dalla custodia.
- 7 Non sono consentite attività legate alle campagne di promozione politica.

L'inosservanza di una sola delle condizioni di cui agli artt. 7 e 8 determina l'immediata decadenza della concessione.